CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 85 PARERE

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

II 16 NOVEMBRE 2020 - ORE 19,30

Il Consiglio della Circoscrizione 7, convocato nelle prescritte forme IN VIDEOCONFERENZA, alla presenza del Presidente Luca Deri e dei Consiglieri:

ALESSI Patrizia	CREMONINI Valentina	LANTERMINO Davide
AUSILIO Ernesto	CRISPO Michele	LEMMA Francesca
AZEGLIO Luigi	D'APICE Ferdinando	MARCHITELLI Gerardo
BERGHELLI Michele	DE SENSI Serenella	MARTINO Francesco
BESSONE Stefania	DERI Luca	MOISO Daniele
BOMBACI Rosaria	GARIGLIO Giulia	SABATINO Silvio
CAMMARATA Giuseppe	GIOVANNINI Domenico	
CHIUMMENTO Angela	LA MENDOLA Giuseppe	

in totale con il Presidente n. 22 Consiglieri presenti

risultano assenti i Consiglieri FORNARO, LUVISON, PINTO;

con l'assistenza del Segretario: dr. SIMONE Vincenzo

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

OGGETTO: C7 - RIFORMA DEL DECENTRAMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE - APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO – PARERE.

CITTÀ DI TORINO

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C7 - RIFORMA DEL DECENTRAMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE - APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO PARERE .

Il Presidente Luca DERI, a nome della Giunta, riferisce.

Con nota ricevuta prot. n. 950 del 28/10/2020, il Presidente del Consiglio Comunale ha trasmesso richiesta di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, in merito alla deliberazione n. mecc. 2020-02270/002 avente come oggetto "Riforma del Decentramento e della Partecipazione – Approvazione modifiche Regolamento del Decentramento".

Per la disamina e l'approfondimento della materia in oggetto sono state convocate in forma congiunta la I-II-III e IV Commissione il 10 novembre 2020.

Le linee programmatiche per la Città di Torino 2016-02021 deliberate dal Consiglio Comunale del 28 luglio 2016 introducono una visione di città in cui si considera la partecipazione dei suoi cittadini e cittadine un valore e, contemporaneamente, un obiettivo delle proprie azioni.

Il regolamento del Decentramento approvato a seguito della riforma del 2015-2016 conteneva una norma transitoria che ridisegnava una zonizzazione relativa a otto Circoscrizioni valida per il rinnovo della consiliatura 2016-2021, destinata, secondo il disegno regolamentare, ad essere modificata in attuazione del regolamento che già prevedere l'articolazione del Decentramento cittadino in 5 Circoscrizioni.

Il Consiglio Comunale ha ritenuto di riflettere sulla riforma 2015-16 e proporre modifiche di miglioramento per rafforzare il ruolo delle Circoscrizioni come luogo di confronto e partecipazione, attuando una revisione del regolamento del Decentramento, ridefinendo l'assetto organizzativo delle Circoscrizioni e risolvendo eventuali contrasti normativi coi dettami statutari.

Infatti la prima serie di interventi modificativi riguarda una serie di temi di armonizzazione tra Statuto e Regolamento Decentramento come la modifica all'articolo 10 del suddetto regolamento del Decentramento, per uniformare Statuto e Regolamento, quelle agli articoli 12, 19 e 47 per essere uniformati alla previsione dell'articolo 58 comma 4 dello Statuto.

A seguire si sono resi necessari altri adattamenti a seguito di modifiche legislative (vedi Codice dei Contratti) o soppressione di regolamenti (Approvvigionamenti ed Economato), ferma restando la necessità di adeguare il lessico al rispetto dell'identità di genere.

Un tassello su cui la Commissione Decentramento e le Circoscrizioni hanno ampiamente dibattuto è quello relativo al numero delle Circoscrizioni che l'attuale regolamento prevedeva la riduzione, a partite dalle elezioni del 2021, al numero di 5 dopo che nell'elezioni del 2016 erano già state ridotte da 10 a 8. La diminuzione del numero non si è rilevata conforme né alle esigenze di razionalizzazione istituzionale ed organizzativa ed ai principi di efficienza, economicità ed efficacia, né tanto meno di adeguatezza e sussidiarietà, ormai principi condivisi della nostra legislazione.

Si prevede la sostituzione delle "Commissioni di quartiere" che si sono dimostrate spesso un doppione delle "Commissioni di lavori" con nessun potere decisionale con le "Consulte di Quartiere" dotate di maggior autonomia e responsabilità dei cittadini in modo da poter dialogare con maggior sinergia con le Circoscrizioni.

Altra modifica riguarda il numero delle "Commissioni di lavoro" che nella precedente riforma erano scese da 6 a 4. Anche in questo caso la riduzione non ha comportato i risultati sperati se non un ulteriore appesantimento derivanti dagli eccessivi carichi di lavoro ricordando che, spesso e volentieri, il ruolo del/della Coordinatore/Coordinatrice viene svolto da personale politico in attività lavorativa che pertanto, non avendo una struttura organizzativa adeguata, si ritrova ad avere poco supporto dalla macchina burocratica dell'Ente e con evidenti limiti di orario.

In ambito di Entrate Circoscrizionali, articolo 51, si prevede che i proventi derivanti dagli impianti sportivi, dall'assegnazione dei locali, dalle tariffe e dai canoni per le concessioni di suolo pubblico, passi carrai, dehor stagionali e orti urbani vangano inseriti in appositi capitoli di bilancio in modo da riconoscere il ruolo dell'ente circoscrizionale.

Infine in materia di Polizia Municipale si è voluto valorizzare le buone pratiche messe in atto in questi anni, evidenziando il ruolo del Presidente per la segnalazione delle azioni più urgenti di prevenzione e contrasto con particolare riferimento all'accordo per la Sicurezza Integrata e lo Sviluppo di Torino sottoscritto in Prefettura a fine anno 2019 di cui le Circoscrizioni sono un tassello importante.

Dalle considerazioni emerse in sede di discussione, si è ritenuto di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla proposta di cui alla deliberazione n. mecc. 2020- 02270/002 avente come oggetto "Riforma del Decentramento e della Partecipazione – Approvazione modifiche Regolamento del Decentramento".

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- visto l'art. 63 dello Statuto della Città approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 febbraio 2011 (n. mecc. 2010 8431/002), modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 5 marzo 2012 (n. mecc. 2012 570/002), del 17 dicembre 2012 (n. mecc. 1597/002), del 27 maggio 2013 (n. mecc. 2013 01985/002)e del 19 novembre 2015 (n. mecc. 2015 02366/002);

- visto gli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015, n. mecc. 2015 02280/094, esecutiva dal 1 gennaio 2016;
- dato atto che i pareri di cui al comma 1 dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento S:
 - favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto;
 - viste le disposizioni legislative sopra richiamate;
- dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa e qui espressamente richiamate, **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla deliberazione n. mecc. 2020- 02270/002 avente come oggetto "Riforma del Decentramento e della Partecipazione – Approvazione modifiche Regolamento del Decentramento".

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Dichiarano di non partecipare al voto i Consiglieri: ALESSI , GARIGLIO, GIOVANNINI, LANTERMINO, MOISO.

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguente risultato:

Presenti e votanti : n. 17

Voti favorevoli : n. 17

AUSILIO / AZEGLIO / BERGHELLI / BESSONE / BOMBACI / CAMMARATA / CHIUMMENTO / CREMONINI / CRISPO / D'APICE / DERI / DE SENSI / LA MENDOLA / LEMMA / MARCHITELLI / MARTINO / SABATINO.